

Uso corretto degli antibiotici: due aspetti fondamentali

L'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), unitamente all'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, ha lanciato la campagna di comunicazione *Antibiotici sì, ma con cautela* finalizzata a:

- *promuovere una maggior cultura e informazione presso la popolazione generale sull'importanza che un uso appropriato di tale classe di farmaci riveste per avere possibilità di cura sempre efficaci nei confronti di patologie gravi;*
- *ridurre il fenomeno dell'antibiotico-resistenza.*

Questo tema è già stato affrontato dall'AIFA nell'ambito dei programmi di formazione a distanza relativi ad aree tematico-disciplinari direttamente legate all'uso dei farmaci. In particolare, sono stati trattati aspetti che sono particolarmente rilevanti per l'uso corretto degli antibiotici: *La compliance ai trattamenti antibatterici* ed il *Trattamento di supporto delle infezioni delle prime vie respiratorie nel bambino*.

Infatti, secondo i risultati di un sondaggio condotto dall'ISS, buona parte della popolazione italiana ha utilizzato antibiotici per curare infezioni ma ben il 44% li ha utilizzati in modo scorretto e, inoltre, il 40% degli italiani dichiara, una volta intrapresa la cura, di non averla terminata. I dati dell'AIFA indicano altresì che l'impiego degli antibiotici è caratterizzato da un uso maggiore in età pediatrica e che la causa più frequente di prescrizione è rappresentata dalle infezioni delle vie respiratorie (60%).

Quindi, considerato il rilievo del tutto particolare che questi argomenti assumono alla luce della campagna di comunicazione *Antibiotici sì, ma con cautela*, il Bif vuole rendere disponibili le relative monografie, in forma di inserto, ai medici, ai farmacisti e agli altri operatori sanitari.